

Home	Politica	Cronaca	Attualità	Cultura	Dai Comuni	Sport	Interventi	Zoom	Lavoro	Donna
------	----------	---------	-----------	---------	------------	-------	------------	------	--------	-------

Parliamo di...

Foto Video Comuni Enti Associazioni Sindacati Editoriali Meteo

Cerca



Aumento suicidi legati alla crisi, in Irpinia il 25% del sud Italia



Un suicidio ogni 2 giorni e mezzo legato alla disoccupazione nel 2013. E' questo l'allarmante dato fornito dallo studio condotto dal Laboratorio di Ricerca Socio Economica dell'Università degli Studi "Link Campus" di Roma, che pubblica i dati di un'attività di monitoraggio avviata nel 2012 fornendo un drammatico aspetto della crisi italiana. Nel corso del 2013, infatti, sarebbero stati **ben 149 i suicidi legati a motivazioni economiche, rispetto agli 89 casi registrati nel 2012**. Salirebbe dunque a 238 il numero complessivo dei suicidi per motivi legati alla crisi, registrati in Italia nell'ultimo biennio.

Secondo lo studio, circa un suicida su due (45,6%) è imprenditore (68 i casi nel 2013, 49 nel 2012) ma, rispetto al 2012, raddoppia il numero delle vittime tra i disoccupati: sono 58, infatti, i suicidi tra i senza lavoro; un numero che risulta più che raddoppiato rispetto al 2012, quando gli episodi registrati sono stati 28.

Così come sono quasi triplicati, rispetto al 2012, coloro i quali, seppur in possesso di un'occupazione, si sono tolti la vita perché stretti nella morsa dei debiti a causa di stipendi non percepiti: 6 i casi registrati nel 2012 e 19 nel 2013, **tra cui quello dell'operario irpino Franco Argenio, dipendente della comunità montana Irno-Solofrana, lanciatisi in un pozzo dopo aver atteso invano il suo stipendio per ben 17 mesi**.

L'analisi complessiva dell'anno 2013 sottolinea come il fenomeno sia andato uniformandosi a livello territoriale, interessando con la stessa forza tutte le aree geografiche. Persino nel Mezzogiorno, dove il tasso dei suicidi per crisi economica è sempre stato storicamente più basso rispetto alla media nazionale, vi è stato un allarmante aumento del numero dei suicidi: 13 i casi complessivi dell'anno 2012 a fronte dei 29 del 2013.

Se questi dati fossero veritieri, come l'attendibilità dello studio ci suggerisce, vorrebbe dire che solo in Irpinia si sarebbero verificati almeno 6 dei 24 suicidi legati alla disoccupazione o comunque riconducibili a difficoltà di tipo economico nel Mezzogiorno. Oltre al nome di **Franco D'Argenio**, infatti, si ricorderanno quelli di **Daniele Salvio, Pellegrino Leo, Angelo Melino, Nicola Pegna, Antonio Spatola**. Un dato drammatico che si aggiunge a quelle che furono le rilevazioni Istat dell'anno 2010, che già confermarono la provincia di Avellino come una tra quelle con le più alte percentuali di suicidi dell'Italia meridionale.

Ma nel 2013 il numero più elevato di suicidi per ragioni economiche si è registrato

<http://www.ilciriaco.it/attualita/news/?news=39148>

Ultime News



Primarie Pd: affluenza in caduta libera, democratici restano a casa



Amministrative Ariano: nasce Ariano Bene Comune (ABC)



Buonaiuto, Carullo spieghi ai mercoglianesi anziché raccattare voti



Vitucci: miglior partita difensiva dell'anno, vinto con merito



Primarie Pd: in città Vaccaro manda ko Tartaglione e De Luca&Co.

Più letti del mese



Ammazza la moglie e poi si uccide: follia a Santa Lucia



New York, Peps sceglie la Torre dell'Orologio per la sua copertina



Paura a Gesualdo: si ribalta auto con 5 persone, ferita una 19enne

comunque nel Nord- Ovest, che ha visto triplicato il numero delle vittime passato da 12 a 35. A seguire le regioni centrali con 33 casi (22,1%) a fronte dei 23 del 2012 (25,8%) e il Nord-Est con 32 (21,5%), dato quest'ultimo in linea con quanto registrato nel 2012 quando gli episodi sono stati 27. Sono invece 19 i casi di suicidio registrati nelle Isole (14 nel 2012).

Ad incidere inoltre sul tragico epilogo i debiti verso l'erario: 13 le persone che nel 2013 si sono tolte la vita a causa dell'impossibilità di saldare i propri debiti nei confronti dello Stato.

Preoccupante e significativo anche il numero dei **tentati suicidi**: sono infatti **86 le persone che nel 2013 hanno provato a togliersi la vita per motivazioni riconducibili alla crisi economica**, tra cui 72 uomini e 14 donne contro i 48 casi complessivi registrati nel 2012.

Ed anche tra i tentativi di suicidio, a destare allarme è l'incremento registrato nelle regioni meridionali: Si passa infatti dai 5 casi del 2012 a ben 25 rilevati nel 2013. Anche nelle regioni insulari una simile considerazione: 15 casi rispetto ai 6 dell'anno precedente. L'aumento si registra anche nelle regioni del Centro Italia in cui nel 2013 si sono verificati ben 22 casi a fronte dei 13 rilevati nel 2012. A livello regionale il numero più elevato di tentativi di suicidio nel 2013 si ha nel Lazio (12). Seguono Sicilia (11), Campania ed Emilia Romagna (10), Lombardia (7), Abruzzo e Toscana (6). **Nel 2013 il numero più elevato dei tentativi di suicidio si registra ancora una volta tra coloro ai quali la crisi economica ha portato via il lavoro ma anche la speranza di proseguire o ricostruire altrove il proprio percorso professionale.** Sono infatti 50 i tentativi di suicidio tra i disoccupati a fronte dei 20 registrati nel 2012. Seguono gli imprenditori con 16 casi (numero che peraltro resta a invariato rispetto a quello del 2012) ed i lavoratori dipendenti con 11 (contro i 6 dell'anno precedente).

SCARICA LO STUDIO COMPLETO DI LINK CAMPUS

(sabato 15 febbraio 2014 alle 18.01)



Google +

Stampa

0 Commenti ilCiriaco

Entra

Ordina dal migliore

Condividi

Preferita



Inizia la discussione...

Commenta per primo.

ANCHE SU ILCIRIACO

CHE COS'È QUESTO?

Sidigas, senza programmazione è inutile intervenire sul mercato

1 commento • un mese fa

pietro mitrione — perfetto.....

Alta Capacità. Ok a raddoppio di tratta. Via al progetto preliminare

1 commento • un mese fa

pietro mitrione — La battaglia che ora va fatta, di pari passo con quella dell'AC, è quella di elettrificare la ...

Alta Capacità: Cgil, chi aveva cancellato il progetto oggi brinda

1 commento • un mese fa

pietro mitrione — La battaglia che ora va fatta, di pari passo con quella dell'AC, è quella di elettrificare la ...

Termovalorizzatore al plasma a Pianodardine? Foti tuona: mai

1 commento • 16 giorni fa

Nicola Plantamura — Gli impianti waste to energy basati sulle ultime tecnologie al plasma sono una ...

✉ Iscriviti

🗨️ Aggiungi Disqus al tuo sito web